

A
01/06/17
S3.09.58

STATUTO dell'ASSOCIAZIONE RESOLVE

ARTICOLO 1: DENOMINAZIONE DURATA e SEDE

1.1 È costituita una associazione ai sensi dell'art. 36 e seguenti C.C. denominata "Associazione Culturale Resolve".

1.2 Essa ha durata indeterminata.

1.3 La sede viene costituita in Messina come da atto costitutivo. Potranno essere costituite altre sedi amministrative e/o operative.

ARTICOLO 2: SCOPO

2.1 L'Associazione è apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro.

2.2 L'associazione ha lo scopo di intraprendere e perseguire politiche cittadine ed universitarie, nonché porre in essere attività e manifestazioni culturali, sportive, ludiche, musicali ed artistiche, al fine di incentivare l'innovazione nella nostra comunità. L'associazione ha inoltre lo scopo di organizzare al suo interno corsi ed incontri volti all'aggregazione ed all'istruzione dei suoi membri su temi riguardanti la condivisione, l'innovazione tecnologica e sociale, la formazione scolastica e universitaria. Inoltre, l'associazione si propone di perseguire attività volte alla beneficenza ed all'elevazione del senso civico e del sentimento di legalità e di giustizia anche mediante azioni di volontariato. L'associazione si propone inoltre di compiere tutti quegli atti e di svolgere tutte quelle attività che non contrastino con lo statuto sociale o con l'ordine pubblico ed il buon costume; si propone inoltre la possibilità di stabilire contatti con altre associazioni che perseguano scopi analoghi.

2.3 L'Associazione, inoltre, ha lo scopo di:

- consolidare l'attività di gruppi e movimenti che perseguono lo sviluppo di tecnologie sostenibili e innovative;
- favorire lo sviluppo di nuovi sistemi di mobilità sostenibile;
- unire forze ed esperienze per incentivare l'economia circolare e il rispetto dell'ambiente;
- realizzare, proporre, promuovere e partecipare a meeting, congressi, ed eventi informativi, formativi, ludici, ed artistici sia in presenza che in remoto, che siano in sintonia con lo spirito dell'associazione;
- sostenere le nuove modalità di lavoro e di studio agile, remoto e smart, incentivando l'utilizzo di piattaforme digitali di messaggistica, videoconferenze, social e creazione di contenuti multimediali;
- favorire lo sviluppo tecnologico quale mezzo di sviluppo dell'economia, operante secondo nuovi principi ed orientato al bene comune;
- promuovere una cultura di sostenibilità sociale, ambientale e delle relazioni interculturali rispettose dei diritti delle persone, dei territori, delle comunità;
- incentivare i rapporti con le imprese che condividono gli ideali dell'associazione;
- promuovere e sostenere l'eco-progettazione di prodotti durevoli e riparabili per prevenire la produzione di rifiuti e massimizzarne il recupero, il riutilizzo e il riciclo per la creazione di nuove "supply chains";
- favorire ed incentivare progetti in grado di apportare utilità ai partecipanti sia come singoli individui che come gruppi;
- ampliare la conoscenza della cultura letteraria, scientifica, filosofica, storica, geografica, artistica, sociologica e spirituale;
- avviare progetti congiunti di educazione in vari ambiti con o presso le scuole, le università, i consorzi, gli enti di formazione, le cooperative, le associazioni che si occupano di tematiche etiche, ambientali, sociali, scientifiche, ed altre realtà e discipline, anche distanti da queste così qui elencate;
- favorire direttamente ed indirettamente la formazione, dei propri associati e non, attraverso la realizzazione di eventi formativi, meeting, congressi, corsi, eventi, anche telematici, ivi compresa la teleformazione e formazione online;
- lavorare in un'ottica di internazionalizzazione del sapere e di messa in rete della conoscenza, puntando sui giovani, ma non solo;
- elaborare e promuovere la cultura etica di valori universali in tutti gli ambiti della vita individuale, interpersonale, familiare, comunitaria e sociale;

B Simone Colonna
HD

E. Colonna

Nino C. - T. Colonna

- promuovere l'evoluzione della legislazione in senso etico;
- contribuire alla giustizia e alla solidarietà nazionale ed internazionale, esigendo il rispetto dei diritti e delle differenti identità culturali, la salvaguardia del patrimonio ambientale, la promozione di forme di buon governo;
- sostenere, promuovere, tutelare e perseguire la pratica e la diffusione della cultura dell'artigianato, delle arti manuali, dell'hobbistica e del bricolage, della pittura, della scultura, della musica, dell'arte anche nelle forme digitali, e comunque dell'arte in genere sia antica che moderna, della storia dell'arte, del teatro, della letteratura, della fotografia, e di qualsiasi altra forma artistica;
- allargare gli orizzonti culturali e sociali, dei propri associati, dei singoli individui, enti e persone giuridiche attraverso i propri rappresentanti, affinché sappiano trasmettere l'amore per la cultura, la natura, la tecnologia, la scienza e l'arte come un bene per la persona e come valore sociale;
- ideazione, progettazione, realizzazione, promozione, e diffusione delle arti teatrali, raffigurative, ombre cinesi, favole per bambini, teatro interattivo, teatro dell'oppresso, uso terapeutico del teatro come strumento per la socializzazione, il superamento di barriere culturali, psicologiche, e comportamentali, teatro popolare, marionette, opere dei pupi, ed altre forme di rappresentazione visiva tradizionale, classica, innovativa, sperimentale, tecnologica e tecnica;
- sostenere, favorire, supportare, sviluppare, promuovere, realizzare, organizzare entità individuali, associative, organizzazioni riconosciute e non, ordini professionali, ed altre aggregazioni volte alla bio-edilizia, architettura sostenibile, bioarchitettura, alle energie alternative, progettazione di spazi sostenibili, domotica etica, edilizia verde, ed altre attività con queste assimilabili;
- proporsi come punto di incontro e di aggregazione nel nome di interessi culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e crescita umana e civile;
- realizzare, organizzare, promuovere e favorire eventi legati all'infanzia, ai giovani, ed ai bambini in genere, con particolare rilievo agli aspetti ludici-formativi, alle nuove forme di apprendimento, di divertimento, di socializzazione, considerando anche i bambini disagiati o con difficoltà di apprendimento o di relazione;
- sostenere eventi socialmente meritevoli, intervenire per il sostegno e l'aiuto verso persone svantaggiate o portatori di handicap, sostenere la dignità animale, il rispetto ambientale, e la tutela delle diversità;
- realizzare, organizzare, promuovere e favorire eventi di natura culinaria, cultura del cibo, prodotti tradizionali e tipici, altra cucina, prodotti e produzioni alimentari locali, nazionali ed internazionali, cibo sperimentale, alimenti speciali, alimenti legati ad intolleranze ed assimilabili;
- organizzazione, promozione, e realizzazione di concerti, eventi musicali, feste di piazza, sagre, manifestazioni legate al mondo della musica, della comunicazione musicale, della musicoterapia, ed altre attività affini ed assimilabili;
- contrastare qualunque forma di infiltrazione e di cultura mafiosa, in qualsiasi forma e nome questa la si voglia intendere.

2.4 Per la realizzazione degli scopi sociali e per l'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui sopra l'associazione potrà svolgere ogni tipo di attività connessa ed affine a quelle previste, ed avvalersi, ove necessario, della consulenza di esperti, professionisti, tecnici, artisti ed intellettuali. Per il raggiungimento dello scopo, l'associazione potrà richiedere contributi e finanziamenti sia da parte dello Stato che da parte di Enti Pubblici, territoriali e non, da Istituti Finanziari, da Enti vari, dall'Unione Europea e da privati.

ARTICOLO 3: SOCI

3.1 Il numero dei soci è illimitato.

3.2 Sono soci ordinari tutti coloro la cui domanda di iscrizione viene approvata dal Consiglio Direttivo e che siano in regola col pagamento delle quote associative.

3.3 Sono soci onorari persone o enti che contribuiscono in maniera rilevante all'adempimento degli scopi statutari, nominati in forza di una deliberazione assembleare. Essi sono esentati dal versamento della quota associativa, non possono esercitare il diritto di voto e non possono accedere alle cariche sociali.

Simone Colaninno
A Simone Colaninno *2* *Simone Colaninno* *10*

ARTICOLO 4: OBBLIGHI dei SOCI

4.1 Il nuovo socio all'atto dell'ammissione si impegna a versare la quota associativa, a osservare lo statuto, il regolamento interno, se presente, e tutte le delibere prese dal Consiglio Direttivo.

4.2 Tutti i soci indipendentemente dalle cariche sociali devono comunque astenersi da ogni attività in contrasto con i fini sociali e gli interessi dell'Associazione.

ARTICOLO 5: PERDITA della QUALITA' di SOCIO

5.1 La qualità di socio si perde per recesso, per esclusione, per scioglimento del socio stesso e per perdita dei requisiti previsti per l'ammissione.

5.2 Il socio che intende recedere dall'associazione deve fornire dichiarazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato, resta salvo l'obbligo di versamento della quota associativa di cui all'art. 4.1 del presente statuto.

5.4 Un socio escluso può chiedere di essere riammesso solo dopo 12 mesi dalla data di esclusione.

5.5 Gli associati che abbiano receduto o siano stati esclusi o che si siano sciolti non possono ripetere i contributi versati né hanno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ARTICOLO 6: PATRIMONIO SOCIALE

6.1 Il patrimonio sociale è costituito da:

- quote associative;
- beni mobili e immobili che divengono di proprietà dell'Associazione;
- erogazioni, donazioni e lasciti;
- contributi ordinari e straordinari devoluti da enti pubblici e privati;
- eventuali proventi derivanti dalle attività dell'Associazione;
- quanto altro pervenga nella sua disponibilità a qualunque titolo ed eventuali eccedenze di bilancio.

6.2 Il patrimonio sociale deve essere destinato esclusivamente a fini statuari.

6.3 L'esercizio finanziario si chiude al 31 (trentuno) Dicembre di ogni anno. Entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura di esso, il Consiglio Direttivo predispone il bilancio preventivo e il conto consuntivo, da sottoporre a delibera ed approvazione dei soci, nell'Assemblea immediatamente successiva.

6.4 In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio sociale residuo dovrà essere destinato ad altra associazione individuata dal consiglio dei soci fondatori che presenti i medesimi scopi.

ARTICOLO 7: LIBRI SOCIALI

7.1 I libri che l'associazione dovrà necessariamente tenere sono: libro verbali assemblea; libro verbali consiglio direttivo; libro contabile; libro dei soci.

ARTICOLO 8: ORGANI SOCIALI

8.1 Sono organi sociali:

- L'Assemblea dei soci;
- Il Consiglio Direttivo composto da: Il Presidente; Il Vicepresidente; Il Segretario; Il Tesoriere; Il Responsabile Coordinatore delle Attività Sociali;
- Il Consiglio dei Soci Fondatori;

ARTICOLO 9: ASSEMBLEA dei SOCI

9.1 L'assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione culturale Resolve.

Essa è costituita da tutti gli iscritti all'albo dei soci, in regola con il versamento della quota associativa.

9.2 L'assemblea è presieduta da un Presidente, nominato al momento della riunione dalla stessa assemblea.

9.3 L'assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio preventivo, per l'approvazione del conto consuntivo e per l'elaborazione dei programmi dell'associazione.

Le votazioni sono precedute da una relazione del Presidente circa le attività e gli obiettivi raggiunti durante l'esercizio di riferimento.

A *Simone Coesbiers* ³ *OG* *Simone Coesbiers* MD

9.4 L'assemblea, secondo quanto previsto da questo statuto, è convocata obbligatoriamente almeno una volta ogni due anni per eleggere al suo interno il Presidente dell'Associazione, i componenti il Consiglio Direttivo ed il Responsabile del coordinamento delle attività sociali.

9.5 L'assemblea è inoltre convocata quando se ne ravvisa la necessità o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un terzo dei soci o da 4 membri del Consiglio Direttivo.

9.6 L'assemblea delibera pure su ogni questione istituzionale, su normative inerenti alla vita dell'Associazione, sulle modifiche da apportare allo statuto, sulla liquidazione e sullo scioglimento dell'Associazione.

9.7 L'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno deve essere comunicato ai soci almeno 5 (cinque) giorni prima di quello dell'adunanza mediante posta, PEC o posta elettronica con indicazione del giorno dell'ora e del luogo dell'adunanza; tali termini possono essere derogati in caso di avvenimenti urgenti sopravvenuti e inderogabili. I metodi di convocazione si intendono alternativi e non cumulativi.

9.8 L'assemblea può essere convocata anche al di fuori della sede sociale, sia in presenza che da remoto tramite piattaforme multimediali. Al termine di ogni assemblea verrà redatto, a cura del Segretario o, in sua assenza, da un socio appositamente incaricato da chi presiede l'assemblea, un verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso o da chi li sostituisce.

9.9 L'assemblea ha il potere di annullare a maggioranza assoluta le delibere del Consiglio Direttivo.

9.10 Le delibere dell'assemblea sono approvate con voto favorevole della maggioranza semplice, la metà più uno dei presenti, ogni socio ha diritto ad un voto e non può farsi rappresentare da altra persona nemmeno se munita di delega.

9.11 Si può considerare convocata l'assemblea anche senza il rispetto dei termini di comunicazione, quando siano presenti e partecipino tutti i soci aventi diritto al voto.

ARTICOLO 10: ELEZIONE del CONSIGLIO DIRETTIVO dei SOCI RESPONSABILI del COORDINAMENTO delle ATTIVITA' SOCIALI

10.1 Il Consiglio Direttivo dura in carica 2 (due) anni e ogni suo membro è rieleggibile.

10.2 L'assemblea elegge tra i suoi membri i componenti del Consiglio Direttivo come previsto dall'art. 11 dello Statuto.

10.3 Entro 60 giorni dalla scadenza del mandato si dovranno svolgere le elezioni le cui modalità saranno previamente comunicate dal Consiglio Direttivo uscente.

10.4 Il socio che intenda candidarsi dovrà presentare la propria candidatura, secondo le modalità fissate dal Consiglio Direttivo.

10.5 Sono candidabili alla carica di Presidente i soci iscritti nel libro sociale da almeno 2 anni e al Consiglio Direttivo i soci iscritti nel libro sociale da almeno 1 anno.

ARTICOLO 11: CONSIGLIO DIRETTIVO

11.1 I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'assemblea in numero di cinque elementi, compreso il Presidente con le modalità di cui all'art. 10.

Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno le cariche di Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e Responsabile Coordinatore delle Attività Sociali.

11.2 I membri del Consiglio Direttivo sono nominati per la prima volta con l'atto costitutivo.

11.3 Il Consiglio Direttivo si riunisce su iniziativa del Presidente in tutte quelle occasioni ritenute necessarie.

11.4 Il Consiglio Direttivo può essere convocato oltre che dal Presidente anche da 3 membri del Consiglio stesso, sia in presenza che da remoto tramite piattaforme multimediali.

11.5 Il Consiglio Direttivo è investito di tutti i più ampi poteri per la gestione dell'Associazione e per l'amministrazione ordinaria e straordinaria del suo patrimonio.

Può, inoltre, deliberare di stipulare accordi o convenzioni con enti pubblici e/o privati.

I componenti del Consiglio Direttivo sono rappresentanti e amministratori dell'associazione e come tali sono responsabili verso terzi.

11.6 Il Consiglio Direttivo è obbligato ad agire nei limiti delle previsioni statutarie e delle delibere assembleari.

A *Simone Colaneri* ⁴ *all'assemblea*

11.7 Il Consiglio Direttivo ha il compito di organizzare i lavori all'interno di ogni riunione dell'assemblea.

11.8 Il Consiglio Direttivo determina l'ammontare della quota associativa annuale mediante atto che deve essere approvato dall'assemblea a maggioranza semplice degli intervenuti e determina i criteri di ammissione dei nuovi soci ogni anno.

11.9 Le decisioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza assoluta dei componenti.

11.10 I verbali delle riunioni sono sottoscritti dal Presidente e dal Segretario.

11.11 E' prevista l'esclusione di un membro del Consiglio Direttivo su richiesta di almeno 3 dei membri del consiglio stesso qualora il suo operato risulti incompatibile con gli obiettivi dell'Associazione o per ripetute assenze alle riunioni del Consiglio stesso.

ARTICOLO 12: RESPONSABILI di ATTIVITA' SOCIALI

12.1 Sono definite attività sociali quelle per le quali il Consiglio Direttivo prevede la necessità di nominare un responsabile coordinatore delle stesse.

12.2 I Responsabili delle attività sociali sono nominati direttamente dal Consiglio Direttivo, tra i soci che non fanno parte dello stesso consiglio direttivo.

12.3 Il Consiglio Direttivo può revocare in qualsiasi momento l'incarico precedentemente attribuito.

12.4 Le attività sociali, nel loro complesso, sono supervisionate dal Responsabile Coordinatore delle Attività Sociali che si rapporta con i Responsabili delle Attività Sociali.

ARTICOLO 13: PRESIDENTE

13.1 Il Presidente è il rappresentante legale dell'Associazione. Concerta con il Consiglio Direttivo le linee generali di comportamento dell'Associazione ed è eletto direttamente dall'Assemblea contestualmente al Consiglio Direttivo.

13.2 Presiede il Consiglio Direttivo.

13.3 Coordina tutte le attività sociali mediante poteri di direttiva agli altri membri del Consiglio Direttivo.

13.4 Convoca o fa convocare l'assemblea e il Consiglio Direttivo.

13.5 Mantiene i contatti con associazioni e istituzioni, rappresenta l'associazione all'esterno e ne cura i rapporti.

13.6 Ha il potere di attribuire la delega di firma per singole attività ai soci.

13.7 Ha il potere di assumere, in caso di urgenza, dei provvedimenti richiesti, deve poi riferirne quanto prima in Consiglio Direttivo motivando l'urgenza.

13.8 E' autorizzato a compiere pagamenti, su incarico del Consiglio Direttivo, ed a incassare gli stessi.

ARTICOLO 14: VICEPRESIDENTE

14.1 Sostituisce il Presidente nei suoi compiti in caso d'assenza di questo ultimo.

14.2 Vigila e controlla, sulla base delle direttive fornite dal Presidente, che i singoli membri del Consiglio Direttivo svolgano i compiti che il Presidente, l'Assemblea o lo stesso Consiglio Direttivo gli conferisce.

ARTICOLO 15: SEGRETARIO

15.1 Il Segretario, in collaborazione con il Presidente e i membri del Consiglio Direttivo, sovrintende l'attività organizzativa dell'Associazione. Egli convoca l'assemblea ed il Consiglio Direttivo su invito del presidente.

15.2 È direttamente responsabile della gestione delle assemblee sociali, della tenuta dei registri di firma delle assemblee, di dati ed elenchi relativi alla gestione delle attività sociali.

15.3 Cura la corretta gestione di mailing list, piattaforme digitali e quant'altro necessario alla buona gestione delle risorse umane dell'associazione

15.4 Cura i tesseramenti all'associazione insieme al tesoriere.

15.5 Si occupa di curare, sulla base delle direttive impartite dal Presidente, la preparazione di quanto necessario al Consiglio Direttivo.

Simone Cozzarini

5

Simone Cozzarini

ARTICOLO 16: TESORIERE

16.1 Il Tesoriere amministra tutte le entrate e il patrimonio dell'Associazione secondo le delibere degli organi competenti.

16.2 È onerato di tenere un libro aggiornato relativo alle entrate ed alle uscite dell'associazione.

16.3 Ha la gestione del conto corrente e della *carta bancomat e dei contanti presenti nelle casse* dell'associazione. E' autorizzato a compiere pagamenti, su incarico del Consiglio Direttivo, ed a incassare gli stessi.

16.4 Il Tesoriere presenta entro 90 giorni della scadenza della sua carica un rendiconto finanziario delle attività svolte dall'Associazione.

ARTICOLO 17: CONSIGLIO DEI SOCI FONDATORI

I soci fondatori, firmatari dell'atto costitutivo, compongono il Consiglio dei soci fondatori che si riunisce nei soli casi di:

- parere vincolante per la nomina dei soci onorari deliberando all'unanimità;
- decisione di scioglimento dell'associazione deliberando a maggioranza dei 2/3.
- decretare l'esclusione di un socio deliberando a maggioranza dei 2/3.

ARTICOLO 18: SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

18.1 L'Associazione si scioglie:

- quando viene a mancare la pluralità degli associati se essa non si ricostituisce entro un anno;
- quando è conseguito lo scopo sociale o per sopravvenuta impossibilità di conseguirlo;
- per volontà dei 2/3 dei soci iscritti, maggioranza qualificata;
- secondo quanto disposto dall'art. 17.

18.2 Allo scioglimento dell'Associazione seguirà la devoluzione del patrimonio sociale. Il patrimonio non può essere ripartito tra gli associati e sarà devoluto con le modalità di cui all'art. 6.4.

ARTICOLO 19: DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

19.1 Per modificare lo statuto occorre l'approvazione delle proposte a maggioranza di almeno due terzi dei soci presenti all'assemblea indetta per deliberare le modifiche.

19.2 L'associazione si potrà dotare di un regolamento interno proposto dal Consiglio Direttivo ed approvato con la maggioranza semplice dei soci.

19.3 Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto, si rimanda alle vigenti disposizioni di legge in materia.

19.4 Per ogni controversia è competente il foro di Messina. Fatta salva la possibilità delle parti contrapposte di risolvere la controversia tramite A.D.R. (Metodi alternativi di risoluzione delle controversie).



Federico
A. Simone Coedonero *L. G. Ad* *Min Am*
MD